

San Fedele. Tarkovskij e Rublev: nostalgia dell'eterno Le tematiche del sacro nel cinema e nelle icone russe

a proiezione del film «Andrei Rublev», domani, lunechi 10 dicembre, alle ore
20, segna il secondo appuntamento del ciclo dedicato all'arte cinematografica di Andrej
Tarkovskii, »Grivere il volto»,
promossa dalla Fondazione
culturale San Fedele (via Hoepli, 3/a - Milano; informazioni:
tel. 0.2.68522233). Un percorsop pluriennale che intende indagare le tematiche del sacro,
in un'unità tra immagine e suono. Le serate, infatti, si incentrano su due momenti che comprendono la
visione del film (con l'innovativo sistema Acusmonium) e l'inaugurazione di una
mostra d'arte ad esso direttamente collegata.
La nuova esposizione dedicata al ciclo di
Tarkovskiji, che verra inaugurata presso la Galleria San Fedele sempre domani alle 18, com-



prende alcune icone russe antiche, fra le quali due opere ispirate allo stesso Rublev: quella della «Natività» «Al di là del complesso
mibolismo che caratterizza il
mondo teologico dell'icona spiega padre Andrea Dall'Astagione due aspetti fondamentali
per comprendere la spirituali
torientale in cui Tarkovskij è imrovesciata. L'uno è strettamente
l'icona rappresenta infatti l'eterno che discende nel qui e ora della nostra storia, accompagnandoci con la sua luce, anche per il
regista russo la luce si pone come un elemento centrale, così che le sue immagini si
presentano come visioni, apparizioni che ci
parlano del divino».

il film della settimana. «Una famiglia perfetta» nelle feste di Natale Tra finzione e realtà, la triste verità è che la perfezione non esiste

DI GIANLICA BERNARDINI

Ricordiamo tutti, credo, «Così è (se vi pare)» del grande drammaturgo Luigi Pirandello. Si rifà di Paolo Cenovese, dopo il successo degli ultimi due «Immaturi». Autentica riflessione sul mestiere dell'attore e dell'arte del recitare, «Una famiglia perfetta» narra la storia di Leone (un poliedrico Sergio Castellitto), cinquantenne ricore solitario, che vorrebbe passare il Natale, come vuole la buona tradizione, nel suo bel casale in terra umbra insieme ai propri cari (inesistenti). Per questo affitta una compagnia di attori che, munita tanto di copione, dovrà recitare la famiglia sperfetta» che non ha mai avuto. Così, affidata al capocomico Fortunato (Marco Gallinii), la troupe si trasferirà nella villa di Todi per celebrare le feste: Carmen (Claudia Gerini), la moglie reale di Fortunato, fratello del padrone di casa, sarà la consorte di Leone; Sole (Carolina Crescentini) dovrà, invece, impersonare la sposa di Fortunato, del quale nella realtà è da sempre innamorata; Rosa, (Ilaria Occhini) I'ex diva, sarà l'amata nonna paterna; Daniele (Giacomo Nasta) e Angelo (Lorenzo Zur-



zolo) saranno i figli più piccoli, mentre i giovani Luna (Eugenia Costantini) e Pietro (Eugenio Franceschini) saranno i ragazzi più grandi alle prese con problemi dell'adolescenza, nonché d'amore. Un vero e proprio film corale, ispirato allo spagnolo de all'amilia a (1996) di Fernando León de Aranoa, che alle risate da commedia contrappone la triste verità che la s-perfezione no no esiste, nemmen in famiglia. Come un bravo attore deve saper gestire improvissizzione, cosi nella vita - sembra suggerirci Genovese - occorre giostrarsi tra gli imprevisizione e realtà ben si intrecicano e qui si mescolano. C'è un meta-testo interessante dentro questo pint, davvero originale e diverente. Accompagnato da una colonna sonora piuttosto furba, tra continue sorprese e qualche lungaggine di troppo, il film arriva giusto giusto prima di Nacle, tra paccottiglie varie a tema che lasciano spesso pin l'amaro in bocca che il buon umore. Se si ride, almeno una volta, lo si fa in maniera intelligente, grazie ad una regia che sa catturare il nostro sguardo e forse anche un po' il nostro cuore.



L'amore di Woitvla per il creato

ul tema «L'Amore per il creato. A lezione da Woityla», martedi Il dicembre dalle ore 17 alle 20, presso il centro congressi Fondazione Cariplo (via Romagnosi 8 a Milano), si terrà un incontro proposto da Greenaccord Onlus. Greenacord Onlus
Dopo is aluti di Mariella
Enoc, vicepresidente
Fondazione Cariplo, e
Alfonso Cauteruccio,
presidente Greenaccord
Onlus, moderati da
Lorenzo Gulli, giornalista
e presidente Fondazione
«Duc in Altum»,
interverranno, su «Etica e
ambiente in Giovanni
Paolo Il», Andrea
Masullo, presidente Paolo III, Andrea Masullo, president Comitato scientifico Greenaccord, su el Le escursioni di Giovanni Paolo III, prefetto Enrico Marinelli, già responsabile della sicurezza del Papa; su «Le vacanze di Giovanni Paolo II, monsignor Renato Boccardo, arcivescovo di Spoleto-Norcia, già organizzatore arcivescovo di spoteto-Norcia, già organizzatore dei viaggi di Giovanni Paolo II. Seguirà una proiezione di foto e dibattito con Arturo Mari, fotografo del Papa, su «Giovanni Paolo II immerso nella natura». immerso nella natura». In questa occasione saranno anche presentati dati del progetto sul calcolo dell'impronta ecologica di 300 famiglie delle Diocesi di Milano, Bergamo, Brescia e Napoli, da parte di Marco Frey e Andrea Masullo.

Ufficio dei Beni culturali della Diocesi ritorna a proporre un corso sorso anno per l'impegnativo lavoro svolto nella realizzazione del progetto del nuovo Evangeliario ambrosiano. Continua così a dar voce a uno degli scopi fondanti il suo essere a «servizio» della Diocesi che non si limita sempliciemente a un ruolo tecnico di attenzione conservativa o di ripristino o di nuova progettazione cinca il beni culturali, ma che si completa nell'indispensabile e affascinante impegno di valorizzare gli stessi beni in termini pastorali, catechetici e teologici. In altre parole propone e stimola ad usare il linguaggio della fede, altrettanto efficace come quello della Parola sia nell'annuncio come nella testimonianza. In stretta

Jufficio dei Beni culturali della

Ritorna l'iniziativa di formazione proposta dalla Diocesi, tesa a valorizzare i beni culturali in termini pastorali, catechetici e teologici. Scelto come titolo lo stesso della lettera di Benedetto XVI: «Porta fidei»

Arte, fede e cultura

Anche l'immagine è predicazione evangelica

Ecco il programma completo del corso

Sabato 2 febbraio

Saluti e presentazione del corso - Monsignor Domenico Sguaitamatti (Ufficio Beni culturali, Diocesi di Milano).
«Potta fidei» saluto e video intervista del cardinale Angelo Scola.
«Arte: porta che apre al Mistero»: monsignor Luca Bressan (Vicario episcopale per la cultura, Diocesi di Milano).
«Io sono la porta» (Gv. 10,9): padre Andrea Dall'Asta (gesuita, storico dell'arte, direttore della Galleria San Fedele, Milano).

Sabato 9 febbraio

«"La soglia" nella Tradizione di Israele»: Haim Baharier (video intervista). «Il simbolo della Porta nel Primo Testamento» monsignor Gianantonio Borgonovo (biblista e dottore della Biblioteca Ambrosiana, Milano «Dalla porta dell'Eden alle porte della Gerusalemme Celeste»: Rosa Giogi (storio dell'arte e direttrice del Museo dei Cappuccini,

Sabato 23 febbraio

«L'ascolto della Parola apre "la porta della fede" «(At, 14,27): monsignor Luigi Nason (biblista, Ufficio Apostolato biblico, Diocesi di Milano). «Cappella Sistina: una porta dipinta sul Mistero»: monsignor Domenico Sguaitamatti (Ufficio Beni culturali, Diocesi di Milano).

Sabato 2 marzo

«La porta del Giudizio: Torcello, Giotto, Michelangelo»: padre Andrea Dall'Asta (gesuita, storico dell'arte, dDirettore della Galleria San storico dell'arte, dDirettore della Galleria San Fedele, Milano). «Le tre porte di Manzù»: Elena Pontiggia (storica dell'arte).

dell'arte). «Le porte urbane della città di Milano»: Ferdinando Zanzottera (docente al Politecnico di

Sabato 9 marzo

dli tema della 'porta' nei Padri della Chiesa»: don Antonio Montanari (docente Facoltà teologica talia settentrionale, Milano). «Iconografia di Maria "lanua Coeli"»: Rosa Giorgi (storica dell'arte e direttrice del Museo dei Cappuccini, Milano).

«Lo sviluppo della città e l'incidenza delle porte»: Laura Pogliani (Scuola di Architettura e società, Politecnico di Milano).

Sabato 16 marzo

«L'Evangeliario porta per la Parola»: monsignor Marco Navoni (liturgista, direttore della Pinacoteca Ambrosiana, Milano), «Il nuovo Evangeliario ambrosiano, percorso iconografico»: monsignor Domenico Sguaitamatti (Ufficio Beni culturali, Diocesi di

Sguaitamatti (Ufficio Beni culturali, Diocesi di Milano). «Le basiliche ambrosiane porte per la città cristiana»: Carlo Capponi (responsabile Ufficio Beni culturali, Diocesi di Milano).

Sabato 23 marzo

Salpato 23 marzo
A Castiglione Olona - «Il Battesimo, porta della
Salvezza»: monsignor Paolo Sartor (Ufficio per il
Catecumenta, Diocesi di Milano),
«La celebrazione battesimale lungo i secoli: un
tinerario nel linguaggio simbolico rituale»: don
Norberto Valli (liurgista, docente presso il
Seminario teologico, Diocesi di Milano).
Visita al Battistero di Castiglione Olona:
monsignor Domenico Squaitamatti (Ufficio Beni
culturali, Diocesi di Milano).

Sabato 6 aprile

La porta regale. Percorso nell'iconografia liturgica orientale: Diacono Roberto Pagani (Diocesi di Milano).

Monocromatismo del '900: porta verso l'infinito: Padre Andrea Dall'Asta si (Storiot dell'arte, Direttore della Galleria San Fedele, Milano).

Sabato 13 aprile

A Parma - I portali del Battistero dell'Antelami. A Reggio Emilia - La Cattedrale tra antico e nuovo.

Orari del corso: ore 9.30 - 10.40; 11.00 - 12.10; pomeriggio: 14.00 - 15.10. Sede del corso: Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano, via Cavalieri del S. Sepolcro, 3. In prossimità delle seguenti fermate: Mm2 Lanza; Tram (2,4.12,14); Autobus (43,5.76,1,94). Informazioni presso la Segreteria dell'Istituto superiore di Scienze religiose di Milano. La segreteria è aperta dal mercoledì al sabato, dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17.30 (tel. 02.86318503; e-mail: issr.milano@tin.it).



Il Papa a Milano nelle foto di Spinolo

Sabato 15 dicembre alle ure di companione del propositione del proposition

il 15 e 16 dicembre

«Il Rigiocattolo» in piazza S. Carlo

In piazza s. Carlo

2 inziaziu della comunità
di Sant'Egidio, «Il Rigiocatalo per l'Africal» è riproposta a Milano anche quest'anno,
in piazza S. Carlo - corso Vittorio Emanuele, sabato 15 e domenica 16 dicembre (ore 10 19). Si può comprare un gioco
di seconda mano che con un
semplice ritocco è tornato come
nuovo. Adil stand si racroleono semplice ritocco è tornato come nuovo. Agli stand si raccolgono anche giochi usati in ottimo sta-to. Il ricavato sarà destinato al progetto Dream per la cura del-l'Aids in Africa. Informazioni: tel. 338.7336925; e-mail: san-tegidio.milano@gmail.com.

Bimbi in Pinacoteca

Bimbi in Pinacoteca
La Pinacoteca Ambrosiana (piazza Pio XI, Milano) riprende i laboratori per
bambini e famiglie con il
percorso «Da segno in disegro». Il primo appuntamento è oggi, dalle 15 alle 17. I
prossimi, alla stessa ora, il
29 dicembre e il 12 gennaio.
Costi: bambini, 15 euro; adulti, 10 euro. Info e prenotazioni: tel. 348.7728303; email: ragazzi@ambrosianait. Incontri annullati con
meno di 10 partecipanti.

Cantiere Europa

main, dalle ore 18
alle 20, presso la
rondazione
«Giuseppe Lazzati» (largo
Corsia dei Servi, 4 Milano) si terrà il primo
incontro del ciclo «Il
"cantiere" Europa»
proposto da «Città
dell'uomo», associazione
fondata da Lazzati. Sul
tema «l'Europa al bivio. Fra
federazione e declino»,
interverranno Antonio
Padoa Schioppa, Università
degli Studi di Milano, e
Filippo Pizzolato, degli studi di Milano, e Filippo Pizzolato, Università degli Studi di Milano Bicocca, che saranno introdotti da Luciano Caimi, presidente di «Città dell'uomo».

ad usare il linguaggio dell'arte sacra come linguaggio della fede, altrettanto efficace come quello della Parola sia nell'annuncio come nella testimonianza. In stretta sintonia con l'Anno della fede voluto da Benedetto XVI il cross proposto per l'anno 2013 ha come titolo quello stesso della lettera del Papa: «Porta fidei». È dunque il tema e l'immagine della «porta» ad essere, a vari livelli, il filo conduttore di tutte le relazioni e gli approfondimenti. Si parla della «porta» ad essere, a vari livelli, il filo conduttore di tutte le relazioni e gli approfondimenti. Si parla della «porta della città» in senso sociale, con particolare attenzione alla nostra Milano, come elemento essenziale dell'urbanistica civile che ci aiuta a riscoprire i significati di una «ritualità civica» importante per il configurarsi di una precisa identità cittàdina. Si analizza ancora la «porta come soglia» che appre determina uno spazio sacro cristiano dentro il quale un popolo si raduna, si riconosce e si costituisce in assemblea di fede attorno alla Parola annunciata e ascoltata e alla Eucaristia celebrata e vissuta insieme. Si contempla il senso più resoluta insieme. Si contempla il senso più resoluta in sieme. Si contempla il senso più cologico e luminoso della «porta come metafora stessa di Cristos «he si è definito: «10 sono la porta. Infine si guarda ancora ad essa come «soglia verso l'infinito che ci nitroduce a pieno titolo, come cittadini della Nuova Gerusalemme, al mistero de Dio Tinitario, Questo linguaggio della fede e per la fede la cui grammatica sono le fivelazione evangelicas posta a sottotitolo del corso, crediamo che riassuma e chiarisca con efficacia il valore e l'importanza dell'iniziativa proposta. Monsignor Domenico Sguatamatti Monsignor Domenico Sguatamatti il risportati dell'iniziativa proposta. Lombardia in movimento

a Fondazione culturale Ambrosianeum propone il ciclo di incontri «Lombardia in movimento», su un progetto di Marco Garzonio e Marco Vitale. Il progetto di Marco Garzonio e Marco Vitale. Il primo appuntamento sarà mercoledi 12 dicembre, alle ora 17.45, nella Sala Falck dell'Ambrosianeum (via delle Ore, 3 - Milano) sul tema «Lombardia, motore d'Italia"s. Seguirà sabato 15 dicembre (ore 9-13), «I tesori della Lombardia». Gia altri incontri mercoledi 23 gennaio (ore 17-20) su sanità e welfare, e sabato 26 gennaio (ore 9-13) sulla crisi della politica. Info: tel. 02.86464053.

Al Celim regali solidali

Tegali solidali

Ticelim (Centro laiditaliani per le missioni)
organizza anche
quest anno un mercatino
solidale presso la sua sede,
in via San Calimero 13 a
Milano. All'evento sono
resi disponibili al pubblico
italiano i prodotti dei
progetti Celim all'estero,
in Zambia, Mozambico e
Albania. Nel mercatino di
Natale Celim, aperto al
sabato (15 e 22 dicembre)
dalle ore 10 alle 18, anche
l'angolo dell'ussto e del
ticico ad opera dei
volontari «Amrici Celim»,
presepi e monili andini
dell'associazione «Anna
D'Ambrosio», libri di
«Terre di Mezzo».

Concerto in San Babila

In san Babila

Per iniziativa della

Fondazione Organo

Babila, martedi 11

dicembre alle ore 19.45

si terrà nella basilica di San

Babila, a Milano un

concerto di Natale per

organo e coro, con

Simone Campanini,

organo e direzione del

coro, e la corale Città di

Parma. Nella basilica di

San Babila è collocato

l'organo meccanico

Francesco Zanin 2008

con una disposizione

fonica all'avanguardia.

Per informazioni: tel.

02.86453270; e-mail:

fondazione.organo@

sanbabila.org.

Note di luce a Santa Lucia

I coro polifonico
parrocchiale
-Madonna dei Poveri»
eseguirà giovedì 13
dicembre alle ore 21
presso la parrocchia
Madonna dei Poveri
(piazza Madonna dei
Poveri, 1 - Milano) un
concerto benefico a
favore delle opere
missionarie dei Padri
Oblati di San Giuseppe.
Il titolo è « "Note di
Luce" con Lucia
aspettando il Natale»,
con Giulia Magnone
(organo), Giulia Magnone
(organo), Giulia Momeri
(flauto), Davide Cata
(direttore), Interverramo
i bambini dei catechismo
della parrocchia. l coro polifonico

in libreria.

Gli scritti di Montini sul Concilio Vaticano II



L'in'ora mecha conclais storia del disponibile in tutte le librerie cattoliche «Un'ora nuova nella storia», il volume curato da Giselda Adomato per Centro Ambrosiano che racconta il Concilio Vaticano II, vera primavera della Chiesa, attraverso gli scritti di Giovanni Battista Montini (184 pagine - euro 14.90). Quanto epocale sia stato per Montini il Concilio traspare nitudamente già dal tiolo, mentre nella narrazione la gioia e la sorpresa per l'ammuncio lasciano il posto all'entusiasmo del poter vivere dall'interno, da protagonista, questa stagione di grande spiritualià. Nei testi scelle traspare l'immagine di Montini come Pastore ma, soprattutto, come evangelizzatore. L'importanza della trasmissione della fede nascito, quello di Montini, ricordato anche dal cardinale Angelo Scola durante il suo ingresso in Diocesi, quando indico nella carenza del riconoscimento di Cristo il dramma della società contemporanea.

Stefano Barbetta